

**Facebook sempre più popolare**

Per la prima volta, in agosto, in America il tempo speso su Facebook è stato superiore a quello passato sui siti di Google, dice comScore. Gli «amici» hanno trascorso oltre 40 miliardi di minuti sul network fondato da Mark Zuckerberg: erano 5 miliardi nell'estate 2007, la metà di Google a quell'epoca

**L'auto «verde» non convince**

Lo dice uno studio di CarGurus.com, che ha esaminato i 45 modelli ibridi (a benzina ed elettricità) più popolari negli Usa: sono più cari delle analoghe auto solo a benzina e nel 76% dei casi la superiore spesa per l'acquisto non è compensata dai risparmi nei consumi

4,6%

È la crescita del consumer elettronico

Nei primi sei mesi dell'anno le vendite sono salite in Germania, Paesi scandinavi, Italia e Spagna secondo i dati di GfK Retail and Technology. L'interesse dei consumatori si è rivolto in particolare ai televisori a schermo piatto, ai lettori blu ray e alle videocamere digitali in alta definizione (Hd). In flessione, invece, i supporti magnetici come cd e dvd. Sempre più sostituiti dalle chiavette Usb.

IL PUNTO

Ma la carta
non sarà
rimpiazzata

DI EDOARDO SEGANTINI

In una vignetta pubblicata dal *Los Angeles Times*, dal titolo «Ritorno a scuola», un ragazzo guarda incuriosito il libro di testo e chiede al compagno: «Come si accende questo coso?». In effetti, in America come in Italia, i giovani hanno più dimestichezza con gli iPhone — e in generale con tutti gli strumenti che «si accendono» — che con il mondo cartaceo. Tuttavia i libri di testo classici sono destinati a mantenere un ruolo chiave ancora per molto tempo. Gli ereader li affiancheranno, ma senza rimpiazzarli. E questo accadrà non per una specie di sacra inviolabilità del libro, ma per questioni di praticità. Secondo la legge del ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini, dall'anno scolastico 2011-2012 gli insegnanti potranno adottare soltanto libri nella versione scaricabile online o in quella «mista» (cioè carta più digitale). La reazione degli insegnanti non è stata entusiastica. E ha attirato su di loro l'accusa di essere culturalmente conservatori e poco propensi al cambiamento. Accusa che, se per qualcuno e in certe situazioni può essere fondata (vedi l'opposizione di alcuni presidi all'anno di Intercultura negli Stati Uniti, un'esperienza straordinariamente formativa), di sicuro non lo è per tutti. La preoccupazione dei professori probabilmente è un'altra: quella di ritrovarsi privi sia di strumenti digitali effettivamente in possesso di tutti i ragazzi sia di quel prezioso strumento unificante — che è al tempo stesso agenda di lavoro e collante linguistico — chiamato libro.

Probabilmente li terrorizza il pensiero di alunni che entrano in classe con un blocco di fogli volanti sotto braccio. Il caos. Gli insegnanti perciò propongono che accanto ai libri digitali restino quelli tradizionali, possibilmente più leggeri e meno costosi. Fin qui gli utenti. Come si capisce, però, altrettanto difficile è la posizione di chi i libri li produce. Come regolarsi? Verso quale tipo di offerta? Ultimamente si tende a considerare proprio l'esperienza americana. Come dimostra la stessa vignetta citata all'inizio infatti negli Stati Uniti i testi scolastici vengono usati eccome. Sono però accompagnati, via Internet, dai cosiddetti «companion website»: materiali integrativi che allargano le modalità di conoscenza con animazioni, filmati, esercizi interattivi. Forse può essere una strada. esegantini@corriere.it

Lezioni virtuali Un portale con 2.500 volumi da De Agostini a Rcs

Scuola & Internet
La carica degli ebook
parte dalla Puglia

A Brindisi e Lecce gli istituti pubblicano i libri di testo sul web. Intanto gli editori lanciano i titoli online. Risparmi fino al 90%

DI UMBERTO TORELLI

Primo squillo della campanella per 7,8 milioni di studenti italiani, con una novità. Alcuni si presenteranno in aula con gli zaini semivuoti. All'interno, il diario, un astuccio e qualche quaderno, ma niente libri di testo. A sostituirli saranno gli ebook digitali: libri scaricabili da Internet e da consultare su computer e iPad. I bit immateriali prendono il posto della carta stampata, con sollievo per le spalle degli studenti e per le famiglie, che potranno risparmiare in modo consistente: dal 30% al 90% del prezzo di copertina.

Dopo la circolare del ministro Mariastella Gelmini del febbraio 2009 per «la progressiva transizione dei libri cartacei verso sistemi online», gli editori iniziano ora a proporre testi nella doppia versione. E mentre alcune scuole pilota, per buona volontà degli insegnanti (e senza finanziamenti esterni), hanno messo online i primi testi digitali «fai da te», altre sono diventate capofila di vere iniziative editoriali. Un esempio è l'itis Majorana di Brindisi, promotore dell'iniziativa «Book in Progress», il cui lancio è previsto per oggi (13 settembre). In un anno, ha raccolto l'adesione di 34 scuole superiori: come l'Its Tosi di Busto Arsizio (Varese), il liceo Brocchi di Bassano del Grappa (Vicenza), l'Its Ferraris di Napoli e il liceo Guaraschi di Soverato (Catanzaro). L'idea è semplice.

I professori delle varie materie (oltre 300) hanno trasformato gli appunti e le tesine usate in aula in libri di testo digitali. Quindi li hanno messi sul web, a disposizione degli studenti: che li possono scaricare gratis. Spiega Salvatore Giuliano, preside del Majorana: «Forniremo agli studenti delle classi prime gli stessi libri anche in formato cartaceo, stampati direttamente in istituto». Le famiglie interessate spenderanno per l'intera operazione 35 euro, un decimo di quanto avrebbero pagato con l'editoria tradizionale. Non solo. I testi in formato digitale diventano al Majorana ausili didattici per sviluppare lezioni con le lavagne interattive multimediali (Lim), trasformando la classe in aula virtuale.

Il software aperto

Una soluzione analoga arriva dal liceo Banzi di Lecce con l'ebook di algebra «Matematica C3». Sarà il primo dei cinque volumi del corso completo per licei, scaricabile a costo zero dal sito matematicamente.it. Dice il professor Antonio Bernardo, coordinatore del progetto che ha visto impegnati una quarantina di insegnanti: «Per scrivere i capitoli abbiamo utilizzato il software libero Open Office. Così qualunque docente interessato potrà personalizzare i contenuti, fornendo ai propri studenti lezioni digitali specifiche». Anche in questo caso il testo cartaceo completo (374 pagine) viene fornito, a chi lo richiedesse, a soli 6 euro, con tanto di copertina plastificata a quattro colori.

In catalogo

Le tecnologie digitali stanno portando profondi cambiamenti nel mondo della scuola. Gli editori presto troveranno come concorrenti le stesse scuole, con prodotti redatti da insegnanti e studenti. Così qualcuno è corso ai ripari iniziando a distribuire testi digitali attraverso ScuolaBook.it, portale progettato da Hoplo, una software-house torinese. Oggi nel catalogo online sono presenti 2.500 volumi delle scuole secondarie di primo e secondo grado: arte e filosofia, latino e greco, matematica e scienze. Diverse case editrici hanno aderito, da Bruno Mondadori a De Agostini, da La Scuola a Rcs Education.

«Gli ebook sono consultabili sia online che offline — dice Roberto Murgia, amministratore delegato di Hoplo — e stiamo rilasciando applicazioni per la visione su iPad, iPhone e sistemi Android». Rcs Education, per esempio, è presente su ScuolaBook con 400 titoli adattati ai diversi sistemi di lettura in formato digitale. Il risparmio per chi scarica un libro di testo digitale dal sito si aggira in me-

Istruzione Il ministro
Mariastella Gelmini

L'offerta e i costi

Ebook cartacei			
Tetto massimo di costo fissato dal ministero			
Medie da 111 a 286 euro		Superiori da 120 a 370 euro	
Ebook degli editori			
Testi disponibili		Risparmio medio	
Portale Scuola-Book.it*		2.500	30-35%
*Bruno Mondadori, De Agostini, La Scuola, Rcs Education e altri			
Ebook prodotti da scuole			
	Caratteristiche	Scaricati dal web	Costo stampa su carta
Book in Progress	Adottati da 34 scuole superiori	Gratis	35 euro tutti i libri del primo anno
Matematica C3	Scritto da 40 professori	Gratis	6 euro il volume del primo anno



Fonte: elaborazione Corriere Economia su dati di case editrici, Mlur, Itis Majorana Brindisi, liceo Banzi Lecce

dia sul 30%-35%. Per tutelare i diritti digitali, gli ebook sono protetti da Dm (Digital right management).

Zanichelli è stato il primo a muoversi per la transizione. «Tutte le novità degli ultimi due anni sono libri misti — spiega Giuseppe Ferrari, direttore editoriale — che affianca-

no alla parte cartacea contenuti digitali online come test interattivi, video e animazioni». I dizionari sono già disponibili per iPad e iPhone. La conta degli editori si farà tra un anno, termine fissato dal ministero per il passaggio ai cyber-libri scolastici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Metropolis

a cura di Cristina Pellecchia

cristinapellecchia.cor@gmail.comTraffico? Ecco il bus cinese
che viaggia sopra le auto

Promette di elevare, letteralmente, il trasporto pubblico cinese: Straddling Bus, progettato dalla compagnia Shenzhen Huashi Future Parking Equipment, è un veicolo largo circa 20 metri, che può accogliere fino a 1.200 passeggeri alla volta, ma non occupa spazio sulle strade. La sua struttura consente infatti al traffico cittadino, automobili e moto, di defluire al di sotto: è una sorta di bus-ponte, «a cavallo», come suggerisce il nome, delle corsie di marcia e dei veicoli più piccoli.

Alimentato con energia mista, solare derivata da pannelli mon-



tati sui tetti, ed elettrica, ha lo scopo di offrire una soluzione alle congestioni di traffico e alle emissioni di anidride carbonica. Secondo gli ideatori, infatti, lo Straddling Bus potrebbe ridurre del 25-30% il traffico sulle strade prin-

cipali e ridurre l'immissione in atmosfera di 2.600 tonnellate di Co2 ogni anno.

A Mentougou, distretto della capitale cinese, si prevede di iniziare a costruire nove chilometri del percorso già a fine anno.

La pila si carica
muovendo
il telecomando

Lo slogan potrebbe essere: uno è per sempre. Ma non si tratta di diamanti, bensì di stilo e ministilo: batterie elettriche. Brother Industries ha presentato lo scorso mese i prototipi delle pile che si autoricaricano quando subiscono movimenti o scosse, raggiungendo così una durata pressoché perenne. Al momento, tuttavia, an-

che lo scossone più energico non è in grado di produrre più di 180 mW di potenza. Poco per i dispositivi assetati di energia, come telefonini o lettori multimediali. Sufficienti, però, hanno dimostrato i ricercatori, al funzionamento di telecomandi di ogni tipo e ad alimentare le torce elettriche. L'azienda spera nell'avvio di una nuova generazione di batterie, in grado di «eliminare in maniera semi-permanente» la necessità di sostituirle, riducendo l'impatto ambientale.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Se il cartellone
riconosce
i passanti

Chi l'ha detto che i cartelloni pubblicitari sono fatti per essere guardati e riconosciuti? Potrebbero essere loro a guardarti e riconoscerti. A Tokyo le compagnie ferroviarie stanno sperimentando, nelle stazioni della metropolitana di Tokyo, dei tabelloni che, tramite videocamere, sensori e software di riconoscimento facciale, decifrano età e sesso dei passanti, trasmettendo messaggi mirati. Basta rivolgere gli occhi al display e scorrerà una pubblicità su misura. Già Ntt Communications aveva posto a Tokyo telecamere sui tabelloni, per capire quanti passanti si fermassero. Ora la relazione è biunivoca.